



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444

e-mail: urbanistica@comune.gragnanotrebbiense.pc.it – tecnico@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

COPIA

Registro Generale n° 284 / 12-07-2022

R.D.SETTORIALE - n° 93 del 12-07-2022

OGGETTO: Procedimento unico (art. 53 L.R. 24/2017) presentato in data 14/07/2021 prot. 5658 per la realizzazione di un capannone in ampliamento ad un'attività industriale esistente - Ubicazione: Loc. Colombarola di Gragnano Trebbiense (PC) - Proponente: TMV Molinari s.r.l. Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi Decisoria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rilevato che:

- in data 14/07/2021, l'azienda TMV Molinari srl con sede legale in via dell'Industria n. 13/14 di Gragnano Trebbiense con P.IVA: 01104300338, che svolge l'attività di lavorazioni meccaniche in proprio e per conto di terzi, costruzione di provette e torneria in genere, ha inoltrato al P.G. n. 5658 del 14/07/2021 e successive trasmissioni (PG. n. 6583 del 28/08/2021 – PG n. 6624 del 31/08/2021 – PG n. 7525 del 06/10/2021 – PG n. 7586 del 15/10/2021) la richiesta di avvio del procedimento unico di cui all'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/2017 per ampliare il proprio stabilimento, in variante al PSC e al RUE vigenti;
- l'area di intervento del complesso industriale è situata nel Comune di Gragnano Trebbiense in località Colombarola adiacente al lotto già attualmente occupato dalla TMV Molinari srl;
- la richiesta di ampliamento prevede l'edificazione di un nuovo corpo di fabbrica di tipo produttivo avente una superficie utile di 3.300 mq sul terreno di proprietà dell'azienda stessa, individuato al foglio 10 mappali 457 e 459 aventi una superficie catastale complessiva di mq 6.300;

Dato atto che:

- l'elaborato 3.2 del PSC vigente classifica l'area necessaria all'ampliamento

dell'attività quale "ambiti di possibile localizzazione degli insediamenti produttivi e/o commercial";

- l'elaborato 3.1.2 del RUE vigente classifica l'area necessaria all'ampliamento dell'attività quale "Territorio Urbanizzabile";

Rilevato che in data 17/07/2021, con comunicazione P.G. n. 5740, i Servizi Tecnici di codesto Comune, ai sensi dell'art.53 commi 2-3-4, hanno provveduto a indire la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 27/07/2021, convocando l'autorità competente in materia ambientale e territoriale e le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte nonché per acquisire le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente dalle autorità all'uopo deputate, rendendo disponibili tutti gli elaborati sulla pagina web appositamente creata. Nell'ambito della riunione si è proceduto a verificare la completezza della documentazione pervenuta, dando mandato ai Servizi Tecnici di comunicare al soggetto proponente la necessità di produrre gli elaborati richiesti, come da verbale trasmesso al P.G. n. 6114 del 04/08/2021;

Precisato che:

- la Conferenza di Servizi si è svolta in 3 sedute, nelle giornate del 27/07/2021, 19/10/2021 e 21/01/2022, con invito tramite PEC e trasmissione dei relativi verbali agli Enti competenti;

- durante le sedute della Conferenza, gli Enti e le Amministrazioni competenti in materia hanno approfondito le tematiche proprie del progetto, hanno richiesto alcune modifiche ed integrazioni agli elaborati e hanno esplicitato le prescrizioni da ottemperare nelle successive fasi esecutive e gestionali, come risulta dai relativi pareri di competenza e dai verbali della Conferenza;

- i Servizi Tecnici hanno altresì provveduto, ai sensi dall'art. 53, comma 6 della L.R. n. 24/2017, a depositare con presso il sito web del Comune tutti gli elaborati di progetto, comprensivi di quelli con effetto di variante al PSC e al RUE a partire dal giorno 14/07/2021, per 60 giorni interi e consecutivi, e cioè fino al 12/09/2021, provvedendo alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT del 04/08/2021 n. 242 affinché i soggetti interessati potessero prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro il termine

ultimo del 03/10/2021;

- i Servizi Tecnici hanno poi comunicato alla Provincia il 22/12/2021 l'assenza di osservazioni pervenute da parte di soggetti privati, e contestualmente è stato inviato il Verbale della seconda Conferenza di Servizi nella quale veniva prorogato il termine ultimo di conclusione del procedimento di 50 giorni per permettere al richiedente di produrre la documentazione mancante e agli Enti di formulare i definitivi pareri di competenza;
- successivamente con nota PG n. 145 del 10/01/2022 i Servizi Tecnici hanno convocato la terza seduta conclusiva della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 21/01/2022 per l'assunzione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

Dato atto che:

- durante il procedimento sono pervenute le seguenti comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati da parte di:
 - ARPAE: in data 27/07/2021 PG n. 5945 ha espresso il proprio parere:
“lo scrivente Servizio, nell’ambito delle proprie competenze, ritiene di non rilevare particolari elementi di criticità inerenti alle matrici ambientali in merito alle richieste varianti di PSC e RUE nonché all’esecuzione delle opere così come illustrate negli elaborati progettuali e nelle relazioni tecniche esaminate a condizione che:
 1. *siano messi in atto tutti i presidi proposti nel documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale atti a mitigare ed a monitorare gli impatti;*
 2. *le terre e rocce di scavo, generate durante la realizzazione delle opere, vengano gestite in conformità alle indicazioni riportate dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.”;*
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA: in data 18/08/2021 PG n. 6405 prescriveva, in via precauzionale prima dell’avvio dei lavori, la realizzazione di verifiche preventive consistenti nella realizzazione di saggi archeologici realizzati da archeologo di comprovata esperienza; successivamente, una volta realizzate le verifiche richieste, in data 12/11/2021 PG n. 8669 ha

espresso parere favorevole;

- CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA: in data 06/09/2021 PG n. 6763 dichiarava la propria incompetenza in quanto il Rio interessato dal progetto non rientra tra quelli di loro gestione;
- CONSORZIO RIO COTREBBIA: confermava l'autorizzazione allo scarico delle acque piovane rilasciata in data 30/10/2012 alle medesime condizioni come risulta da documentazione trasmessa dal soggetto proponente in data 14/07/2021 PG n. 5658;
- AUSL: in data 17/09/2021 PG n. 6780 chiedeva di integrare l'istanza con una planimetria dettagliata e una planimetria della parte esterna con evidenza dei parcheggi e delle pavimentazioni con relativi sistemi di allontanamento delle acque; successivamente, ricevute le integrazioni richieste, in data 10/11/2021 PG n. 8545 esprimeva parere favorevole condizionato, i cui contenuti dovranno essere recepiti al momento della progettazione del Permesso di Costruire;
- AERONAUTICA MILITARE: in data 14/10/2021 PG n. 7768 rilasciava nulla-osta alla realizzazione dell'intervento senza apporre vincoli;
- VIGILI DEL FUOCO: in data 26/07/2021 PG n. 5931 si dichiaravano impossibilitati ad esprimere specifico parere a seguito della carenza della documentazione tecnica presentata; in data 19/10/2021 PG n. 7948 valutati i nuovi elaborati prodotti dal proponente, riteneva l'intervento conforme alla normativa di sicurezza vigente;
- IRETI: in data 20/10/2021 PG n. 7978, per quanto riguarda l'acquedotto, dichiarava l'idoneità della rete esistente alla sola fornitura di acqua sanitaria, per quanto riguarda la rete fognaria delle acque reflue, evidenziava la criticità della rete esistente nell'ambito della lottizzazione "Colombarola 1" ad oggi ancora non collaudata e non presa in carico dalla società scrivente, dichiarando che pertanto ogni allaccio futuro sarebbe stato subordinato alla verifica della idoneità della rete esistente;
- PROVINCIA DI PIACENZA: nell'ambito della prima Conferenza di Servizi l'Arch. Ruocco Vincenza segnalava che l'elaborato relativo alla Val.S.A.T. doveva essere riveduto ed integrato in quanto risponde ai contenuti propri delle Valutazioni di Incidenza, quindi non pertinente non ricadendo l'area in zone SIC/ZPS e Siti Rete Natura 2000; nell'ambito della seconda Conferenza di Servizi precisava che dalle verifiche effettuate le integrazioni pervenute, ai fini dell'espressione dei pareri di competenza della Provincia, risultavano

ancora mancanti o non completi rispetto ai necessari contenuti il documento di Valsat e la Sintesi non tecnica, inoltre la relazione geologica andava corretta e verificata in relazione alla direttiva DGR n. 476-564/2021;

- nel corso della terza e conclusiva seduta della Conferenza dei Servizi in data 21/01/2022, sono stati, inoltre, esposti i contenuti del Decreto favorevole del Presidente della Provincia di Piacenza n. 5 del 17/01/2022 pervenuto in data 20/01/2022 PG n. 530 in merito alla compatibilità ambientale delle previsioni e alla conformità con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, avanzando comunque le seguenti riserve:

- 1) Si provveda a coordinare gli elaborati cartografici di PSC e di RUE (in cui è rappresentato il territorio urbanizzabile) interessati dai contenuti della Variante;
- 2) Si provveda a modificare la Relazione urbanistica di Variante, correggendo la denominazione della classificazione urbanistica attribuita dal RUE vigente all'area, in coerenza con la cartografia di Piano;
- 3) Si provveda a semplificare la classificazione urbanistica proposta per l'area in Variante al PSC e al RUE, sostituendo la denominazione "Area sottoposta alle norme e agli accordi contenuti negli elaborati facenti parte del progetto definitivo approvato con Procedimento Unico ex art.53 LR n. 24/2017" con "Area sottoposta a Procedimento Unico ex art.53 LR n. 24/2017", in quanto più idonea a definire la Variante funzionale al progetto, nell'ambito del procedimento ai sensi dell'art.53;
- 4) Relativamente alla modifica proposta all'Allegato 4 alle Norme di PSC, si ritiene che la stessa, non sia funzionale alla Variante proposta con lo specifico procedimento di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, andando a modificare un contenuto di Piano di carattere generale, si chiede pertanto che sia eliminata;
- 5) Relativamente all'integrazione proposta con il comma 6 dell'art. 38 delle Norme di RUE, analogamente alla modifica cartografica sopra evidenziata, occorre semplificarne il testo come segue: "Le aree contrassegnate con la dicitura "PU" vengono attuate secondo le previsioni del progetto approvato con procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017";
- 6) Relativamente alla convenzione urbanistica dello strumento attuativo previsto per l'intervento, si richiamano i termini perentori, a pena di decadenza, previsti dall'art. 4 della L.R. 24/2017, riguardanti i tempi per la stipula dell'atto e la presentazione dei titoli abilitativi richiesti ai fini dell'avvio degli interventi;
- 7) Occorre integrare i contenuti del Rapporto ambientale con riguardo ai pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, alle condizioni di

sostenibilità, alle prescrizioni e misure di mitigazione/compensazione definite nel corso dell'iter di approvazione del progetto in Variante;

8) L'area oggetto del progetto, sul lato est, è caratterizzata dalla presenza di vegetazione (formazione lineare individuata dal PTCP e dal PSC); al fine di non compromettere tali elementi vegetazionali, nella fase attuativa degli interventi previsti, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente e dell'art. 10 delle Norme di PSC;

9) Considerato che l'area oggetto del progetto è interessata da una linea elettrica a media tensione (come rappresentata nella tavola "TVin-INFRA02: Infrastrutture e Reti Tecnologiche"), si raccomanda il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;

- al termine della medesima seduta, i Servizi Tecnici del Comune di Gragnano Trebbiense hanno dato atto della positiva chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, con approvazione del progetto come modificato ed integrato e con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale dovrà essere attuata nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati comprendendo anche gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/1990;

- la Conferenza di Servizi dunque, per quanto di competenza, ha approvato il progetto in esame come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di conferenza stessa, approvando in particolare gli elaborati denominati "Valsat" e "Sintesi non tecnica dello studio di Sostenibilità Ambientale" relativi al progetto in esame poiché il progetto, secondo gli esiti della Conferenza di Servizi, è ambientalmente compatibile, a condizione che siano rispettate le prescrizioni individuate in sede di Conferenza. Inoltre, si è espresso assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica (variante al PSC e RUE) e precisamente:

- **PSC:** estratto dell'elaborato PSC 3.2 variato "Piano strutturale Comunale"
- **RUE:** estratto dell'elaborato RUE 3.1.2. variato – "Tessuti Extra Urbani"

Infine, il verbale della terza e conclusiva Conferenza di Servizi ex art.14 della L.241/1990 svoltasi in modalità sincrona, è stato integralmente pubblicato sul sito dell'amministrazione comunale;

Considerato che:

- la proposta di variante urbanistica necessaria all'ampliamento dell'azienda TMV Molinari srl, non comporta una variazione di destinazione d'uso del terreno, ma esclusivamente una modifica delle procedure di attuazione delle previsioni di piano, senza

comportare un incremento aggiunto del valore dell'area essendo la stessa negli strumenti urbanistici vigenti già prevista a destinazione produttiva; alla luce di quanto espresso si prende atto che il contributo straordinario non è dovuto;

Precisato infine che:

- le conseguenti varianti agli strumenti della pianificazione territoriale vigente (nella fattispecie PSC e RUE), approvate in sede di Conferenza di Servizi, sono state ratificate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2 del 14/02/2022, così come richiesto dall'art. 53 comma 5 della citata L.R.24/2017;

-

Dato atto infine che:

- l'Amministrazione Comunale ha ottenuto in data 21/01/2022 dalla Prefettura di Piacenza la documentazione antimafia negativa di cui all'art.84, comma 3 del decreto legislativo 159/2011, così come richiesto dall'art. 53 comma 6 lett.e) della L.R.24/2017;

VISTA la L.R. 21/12/2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e in particolare l'art. 53 "Procedimento Unico";

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Quanto sopra premesso e considerato

DETERMI NA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e degli artt. 14-ter e 14-quater della Legge 241/1990 e s.m.i.

1) DI APPROVARE tutte le premesse come sopra esposte;

2) DI DICHIARARE conclusi i lavori della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis e 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017, come sopra indetta e svolta, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53

per la realizzazione di un capannone in ampliamento ad un'attività industriale esistente - Ubicazione: Loc. Colombarola di Gragnano Trebbiense (PC) -
Proponente: TMV Molinari s.r.l.;

3) DI ADOTTARE, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi che ha consentito di approvare la localizzazione delle opere e interventi in variante allo strumento di pianificazione comunale generale vigente dalla data di pubblicazione nel BURERT del relativo avviso, verificata la condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risultava integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente;

4) DI DARE ATTO che, oltre alle prescrizioni e condizioni sopra espresse, formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche tutti i pareri o autorizzazioni comunque denominati allegati al medesimo;

5) DI DISPORRE che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

6) DI DARE ATTO che:

- copia integrale della presente determinazione dovrà essere pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e dell'autorità competente;
- un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi è stato pubblicato sul BURERT dalle strutture regionali, cui sarà inviata copia completa dell'atto;
- gli atti inerenti al procedimento in oggetto risultano pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Gragnano Trebbiense e nell'apposita sezione all'albo pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SIMONA CERUTTI

Gragnano Trebbiense prot. n. 0006779 del 13-07-2022 in partenza

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, a norma dell'art, 147 bis, comma 1 del Decreto Lgs 18 agosto 2000, n. 267, verificate la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to SIMONA CERUTTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio on-line del Comune di Gragnano Trebbiense (www.comune.gragnanotrebbiense.pc.it) per quindici giorni consecutivi e alla scadenza confluirà nell'archivio storico digitale.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to SIMONA CERUTTI